

Ca mammario: disponibile terapia sc

► Sono stati presentati all'8th European Breast Cancer Conference (EBCC-8) di Vienna i risultati dello studio di fase III, HannaH, condotto su donne affette da carcinoma mammario in stadio precoce (eBC - early breast cancer) HER2-positivo, che dimostrano come una nuova via di somministrazione di trastuzumab, quella sottocutanea (SC), consenta di ottenere un'efficacia (sulla base della risposta patologica completa (pCR); completa eradicazione delle cellule tumorali nel seno) paragonabile alla somministrazione per via endovenosa (EV), utilizzata attualmente. Viene offerta una maggiore praticità alle pazienti rispetto al metodo tradizionale EV, grazie alla minore invasività e a tempi di somministrazione più rapidi (5' rispetto a 30-90' dell'infusione). Il profilo di sicurezza globale in entrambi i bracci dello studio è stato in linea con quello previsto per il trattamento con trastuzumab e chemioterapia standard in questa indicazione.

Un progetto per formare specialisti del dolore

► Due cittadini su tre non sanno che esiste in Italia una legge, la numero 38/2010, che disciplina la cura del dolore. Le iniziative, gli sforzi, il lavoro congiunto della comunità scientifica e delle istituzioni, ad oggi, non riescono ancora ad affermare in grandi numeri la lotta al dolore inutile. Proprio per fronteggiare tale problematica è nato il Progetto Betha che ha scelto una

formula a diretto contatto con pubblico e specialisti. Un PromoTruck che, partito da Roma, toccherà complessivamente 14 città italiane, installandosi in altrettante piazze in cui farà da punto di aggregazione medico-culturale per i medici specialisti del trattamento del dolore. L'iniziativa fa parte del programma internazionale educativo "Change Pain" di Grünenthal. Il Progetto offre formazione nella gestione (diagnosi e trattamento) del BTcP, rivolta ad oncologi e medici palliativisti. A bordo del PromoTruck, un team di esperti del settore garantirà, città per città, la diffusione capillare delle conoscenze in tema di dolore attraverso lezioni frontali, discussioni di casi clinici, workshop interattivi e tavole rotonde.

I ragazzi che fanno sport si nutrono meglio

► Non solo famiglia e scuola, ma anche le società sportive possono dare un contributo significativo nell'educazione alimentare e nei corretti stili di vita per i giovani. I ragazzi che fanno sport infatti hanno uno stile di vita e si nutrono nel complesso meglio rispetto ai loro coetanei. È quanto si evince dai dati dalla ricerca realizzata dal Prof. Michelangelo Giampietro, docente di Alimentazione presso la Scuola dello Sport del CONI di Roma e membro del Board scientifico della Fondazione Istituto Danone, in collaborazione con Danone S.p.A. e il CSI - Centro Sportivo Italiano. L'indagine ha riguardato 1.053 ragazzi dai 10 ai 12 anni provenienti da tutta Italia e appartenenti alle squadre protagoniste della Danone Na-

tions Cup 2011. Il 70% fa merenda tutti i giorni con una buona percentuale di frutta fresca e yogurt (59%) contro il 30 che predilige snack salati; il 92% fa colazione al risveglio. Pasta, riso e cereali sono scelti dal 38%.

Nuovi defibrillatori compatibili con la RMN

► I pazienti portatori di un defibrillatore biventricolare potranno, con opportune precauzioni, essere sottoposti senza rischi alla Risonanza Magnetica. Biotronik, azienda leader nella produzione di tecnologia innovativa, ha reso infatti disponibili defibrillatori di nuova generazione: la gamma Lumax 740 di ICD (defibrillatori cardiaci impiantabili) e CRT-D (defibrillatori per la terapia di risincronizzazione cardiaca) compatibili con la Risonanza Magnetica (RMN).

Il nuovo defibrillatore biventricolare è stato impiantato per la prima volta presso gli Spedali Civili di Brescia su un paziente affetto da scompenso cardiaco refrattario alla terapia farmacologica. Oltre a essere compatibile con la RMN il defibrillatore ha anche un dispositivo che permette di monitorare in tempo reale il cuore del paziente inviando le informazioni direttamente al medico.

Questi dispositivi di ultima generazione non solo offrono l'opportunità di effettuare esami di RMN potenzialmente salvavita, ma aprono anche in Italia una nuova era nel campo dell'elettrostimolazione del cuore, che consente ai medici di scegliere la miglior combinazione possibile di dispositivi ed elettrocateri adatta ad ogni paziente.